Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

# Cronaca di Roma

TELEFONI:
450.351 - 451.251 — numeri interni 221 - 231 - 242

## Solidarietà con il popolo francese

Un momento della manifestazione all'Adriano: la presidenza in piedi risponde agli applausi dell'assemblea. Da sinistra, si riconoscono: l'avv. Achille Lordi, presidente dell'Anpi provinciale; il compagno Otello Nannuzzi, segretario della Federazione comunista romana; il sen. Enrico Molè; il compagno Pietro Ingrao, della segreteria del PCI; il compagno Edoardo D'Onofrio, vice-presidente della commissione di controllo del PCI; il compagno Aldo Giunti; il compagno Mario Mammucari, segretario resp. della C.d.L.

Al termine dell'assemblea di solidarietà con il popolo francese che ha avuto luogo ieri mattina al teatro Adriano, è stato acclamato il seguente messaggio, letto dal compagno Canullo:

**Lavoratori comunisti e socialisti, i democratici di Roma riuniti in grande assemblea popolare nella capitale, salutano i fratelli di Francia, i democratici, i lavoratori, la classe operaia francesi — impegnati in dura lotta contro la tracotante offensiva del fascismo — e del Partito comunista francese, che di quelle lotte è, come sempre, la avanguardia coraggiosa e risoluta. Nel comune ideale antifascista, che trae la sua forza dalle eroiche memorie e dal sangue dei martiri della Resistenza, i cittadini di Roma inviano la loro solidarietà e la loro ammirazione ai fratelli francesi, e si impegnano a difendere l'unità tra comunisti e socialisti, l'unità della classe operaia, la unità democratica come la sola garanzia della Repubblica italiana e della sua avanzata lungo la strada tracciata dalla Costituzione.**

*Le voci della città*

## Manca l'acqua al mercato di Torpignattara

*Viene erogata a turni — Dalle 9 alle 13 non c'è nemmeno per bere — Una promessa non mantenuta dall'assessore all'Annona — Le dure condizioni di lavoro e l'inadeguato trattamento salariale dei famigli della P.S. - Un edificio comunale lesionato a via Costantino*

*Un gruppo di rivenditori del mercato coperto di Torpignattara ci ha scritto una lettera per denunciare la mancanza di acqua nel mercato stesso, con gravi conseguenze per i rivenditori, specialmente per quelli del pesce.*

«Quando nel febbraio scorso il mercato coperto venne aperto al pubblico — *scrivono i nostri lettori* — si verificò subito un grosso inconveniente, la scarsità d'acqua, la quale, in alcuni giorni, non arrivava e tuttora non arriva per niente. Da quel tempo l'acqua viene erogata con orari fissi, dalle 7 alle 9 e poi la erogazione viene sospesa e riprende alle 13. Nel tempo che va dalle 9 alle 13, all'interno del mercato manca perfino l'acqua da bere».

*Questa situazione aveva preoccupato i rivenditori, e particolarmente quelli del pesce che, per ovvie ragioni, avrebbero bisogno di un flusso continuo. Due mesi fa fu formata una commissione che si recò presso l'assessore Santini al quale fu esposta la situazione. I rivenditori misero in risalto le conseguenze igieniche che derivavano dal mancato flusso dell'acqua, tra le quali quello della puzza, la proliferazione delle mosche, ecc. Il nostro giornale ha già trattato il problema, e nel contempo anche il ministero degli Interni: è proprio impossibile dare a queste lavoratrici una sistemazione giuridica se si ritiene che esse siano utili alla vita collettiva delle caserme?*

### Gravi lesioni a uno stabile comunale

*Un gruppo di dipendenti del comune e inquilini di uno stabile di proprietà comunale, ci scrive per segnalare che il palazzo ha subito gravi lesioni.*

«Caro cronista, siamo un gruppo di impiegati dipendenti del comune che occupano lo stabile di via Costantino 1, scala B. Abbiamo tutti le abitazioni lesionate e il palazzo cede sempre di più. Il fabbricato è vicino a quello stabile che sta crollando a via Giottaperfetta. Speriamo che con la pubblicazione di questa lettera il comune e le autorità vogliano prendere i provvedimenti del caso. Grazie dell'ospitalità».

AVRA' INIZIO IL 28 GIUGNO

## La stagione lirica estiva alle Terme di Caracalla

Il programma - Inaugurazione con « Turandot » - Gli interpreti e i prezzi

La tradizionale stagione lirica alle Terme di Caracalla avrà inizio il 28 giugno per concludersi il 31 agosto. In considerazione del Centenario della nascita di Giacomo Puccini, la serie dei quaranta spettacoli preventivati avrà inizio con la «Turandot» diretta dal maestro Vincenzo Bellezza e interpretata da Inge Borkh, Giacomo Lauri Volpi e Onelia Finesch. Dello stesso compositore verranno anche rappresentate le opere «Madama Butterfly» e «Tosca».

Dieci rappresentazioni saranno riservate alla Aida di Giuseppe Verdi, che verrà di nuovo allestita nella monumentale scenografia [illegible] Anche [illegible] Bello in maschera [illegible] Traviata.

Per ridurre [illegible] le spese saranno nuovamente riprese le opere [illegible] mentre un interessante esperimento verrà fatto con la rappresentazione di un balletto che comprenderà una nuova serata «La bella addormentata» in prologo e tre atti (16 quadri) in coreografia di Marius Petipa, per la musica di Peter I. Ciaikovsk.

Oltre al maestro Bellezza si alterneranno sul podio i maestri Pietro Argento, Oliviero De Fabritiis, Franco Ghione, Giuseppe Morelli, Angelo Questa e Ottavio Zanotelli. Maestro del coro Giuseppe Conca.

Tra gli interpreti principali delle opere ricordiamo, oltre a quelli citati per la «Turandot», Elisabetta Barbato, Lucia Danieli, Caterina Mancini, Clara Petrella, Antonietta Stella, Franco Corelli, Mario Del Monaco, Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi, Giangiacomo Guelfi, Aldo Protti, Giuseppe Taddei, Ferruccio Tagliavini, Roberto Turrini, ecc. I prezzi, designati sono: Aida Carlo Alzolina, Enrico Fregosi, Alessandro Manetti, Bruno Nofri, Coreografi Attilia Radice e Guglielmo Morresi. Primi ballerini: Attilia Radice, Guido Laurì, Filippo Morace e Walter Zappolini. Direzione dell'allestimento scenico prescelta Giovanni Cruciani, alla realizzazione delle luci Ettore Sabini e Alessandro Drago.

I prezzi dei biglietti sono stati fissati come segue: settore A (con cuscino) lire 3.000, settore A (senza cuscino) lire 2.000; settore B lire 300, settore C lire 300.

Numerosi scenari sono stati perfezionati allo scopo di adattarli alle speciali esigenze del grandioso palcoscenico delle Terme. Nell'interno del vasto Teatro funzionerà, come di consueto, un ufficio postale e telegrafico, che espleterà tutti i normali servizi e annullerà la corrispondenza spedita con timbri speciali con leggenda, oltre che dal nome del Teatro alle Terme di Caracalla e dalla data della stagione 1958, conserva del tempio dell'opera serenamente rappresentata. Uno speciale servizio di autobus collegherà il Teatro con tutti i quartieri della città.

Con altro comunicato verranno precisate le date delle rappresentazioni delle varie opere.

### Convegno alla Fiera sui problemi vitivinicoli

Questa mattina, nel recinto della Fiera di Roma, nel salone dei ricevimenti, si svolgerà il Convegno di studi sui problemi della viticoltura, promosso dall'Amministrazione provinciale. Il Convegno sarà aperto alle 9 con il saluto del presidente della provincia di Roma avv. Bruno Boncompagni e l'insediamento della presidenza.

ERA STATO DENUNCIATO PER ATTI DI LIBIDINE

## Un doganiere per evitare il processo si uccide gettandosi dal Gianicolo

### Una donna muore a Cesano rovesciandosi con la moto

**Ferito il marito - Due carabinieri investiti da un'auto**

Una donna di 30 anni, Elena Scambucelli, abitante in Via Luciano Manara 57 — è rimasta ieri uccisa in un incidente della strada accaduto a Cesano. Il marito della poveretta — Fedele Pompilio Bartolini di 39 anni — è rimasto leggermente ferito e, al Santo Spirito è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni.

La sciagura si è verificata verso le ore 19. I due coniugi si dirigevano in motocicletta verso Roma quando, nel affrontare una curva, sono rovinosamente caduti, rimanendo feriti. Entrambi sono stati soccorsi da alcuni automobilisti di passaggio e trasportati all'ospedale, dove la donna è stata ricoverata in osservazione e morta alle ore 21. Il cadavere è a disposizione dell'Autorità giudiziaria, la polizia stradale ha condotto gli accertamenti del caso.

Un altro incidente è accaduto alle ore 15 al dodicesimo chilometro della via Ostiense. Mentre viaggiavano in «Lambretta», i carabinieri Raffaele Scialla di 26 anni e Carmine Piastadori, di 28 sono stati investiti da un'auto svizzera targata CH 12361; al Salaria Canullo il primo è stato giudicato guaribile in un mese, il secondo in 20 giorni.

### Ha lasciato quattro lettere indirizzate ai superiori e ai familiari

Un giovane volontario di dogana in servizio a Ventimiglia si è tolto ieri sera la vita gettandosi dalla terrazza del Gianicolo. Dopo le constatazioni di legge, il cadavere è stato trasportato all'Istituto di medicina legale a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Secondo quanto ha accertato la Squadra mobile nelle sue indagini, il poveretto — Alberto D. Lorenzo di 27 anni — ha commesso il folle gesto per evitare un processo, infatti, domenica scorsa era stato denunciato dalla Polizia alla Procura della Repubblica di Firenze per atti di libidine e corruzione commessi nei confronti di un ragazzo di 12 anni.

Alberto di Lorenzo ha raggiunto il Gianicolo a piedi verso le ore 21,45. Dopo aver sostato per qualche minuto in quella parte di piazzale Garibaldi dalla quale si gode il *magnifico panorama* della Capitale, egli ha attraversato la terrazza in tutta la sua larghezza e si è fermato davanti al muricciolo che guarda verso le mura vaticane: aveva con sè una bottiglia di «Strega» e spesso se la portava alla bocca bevendo il liquore a lunghi sorsi.

Alle 22 meno sette secondi (su quest'ora sono rimaste ferme le lancette del suo orologio) il giovane si è gettato nel vuoto. Sono accorse numerose persone e gli agenti di PS di servizio nel piazzale. Il poveretto, che era agonizzante, è stato trasportato con un'auto di passaggio al Santo Spirito: vi è morto una ora dopo, nonostante le cure dei medici: in tasca gli sono state trovate quattro lettere di perdono indirizzate ai superiori e ai familiari.

### Fugge da Napoli e tenta il suicidio

Abbandonata Napoli, città dove abita, all'insaputa del marito, la signora Rita Andreoni in Mastelloni di 45 anni ha tentato ieri mattina di uccidersi ingoiando 20 compresse di Luminal - soccorsa dal personale della pensione «Piave», dove aveva preso alloggio, la donna è stata trasportata al Policlinico con un'autoambulanza della Croce rossa e qui ricoverata in osservazione; alla polizia, ella si è rifiutata di chiarire i motivi che l'hanno spinta a compiere l'insano gesto.

IL BRUTALE DONGIOVANNI E' STATO ARRESTATO

## Sequestra una giovane turista e tenta di aggredirla in auto

*La ragazza, un'americana, si è rifugiata in una vettura di passaggio sull'Aurelia Antica - La denuncia alla Squadra Mobile e le indagini*

Un giovane, che aveva trattenuto a forza sulla sua automobile una turista americana e l'aveva aggredita sull'Aurelia Antica, è stato arrestato dalla Squadra Mobile e denunciato all'autorità giudiziaria per sequestro di persona e tentata violenza carnale. Si tratta del ventottenne Luigi Apollonio, abitante in via dei Marzi 56, il quale nella serata di ieri, dopo gli interrogatori subiti negli uffici di piazza Nicosia, è stato tradotto a Regina Coeli a disposizione del magistrato.

Il grave episodio è accaduto sabato pomeriggio. In piazza San Pietro l'Apollonio, che viaggiava a bordo di una lussuosa Cadillac, ha incontrato la turista A. B. di 20 anni e l'ha invitata a fare un giro in auto per la capitale. Incautamente la giovane, sebbene nettamente avesse decisamente respinto gli attacchi del bel limbusto sulla scalinata della Via Coeli, ha accettato la proposta ed è salita sull'auto. Ed è cominciata la passeggiata.

A sera, dopo una minuziosa visita alle bellezze di Roma, la ragazza ha pregato il suo cavaliere di ricondurla nella pensione dove aveva preso alloggio. Il giovane ha finto di acconsentire e ha guidato la vettura fino sull'Aurelia Antica. Qui si è arrestato in un luogo scarsamente illuminato ed ha aggredito l'A. B. tentando di usarle violenza, benchè colta di sorpresa, la turista ha energicamente reagito e, gridando aiuto, ha tentato di scendere dalla Cadillac.

Il brutale dongiovanni non ha desistito. Ha afferrato la americana per le braccia e l'ha tenuta inchiodata ai cuscini impedendole di uscire. Proprio in quel momento è transitata in auto con a bordo alcuni giovanotti e, allontanandolo con i suoi fari, ha costretto l'Apollonio a lasciare la presa. Pazza di terrore, A. B. è scesa precipitosamente dalla vettura e si è messa a correre sulla strada dopo pochi metri il giovanotto l'ha raggiunta e le si è lanciato addosso tentando di cadere.

Per fortuna, le grida d'aiuto della turista avevano richiamato l'attenzione di passanti. Fermatisi la macchina, essi si sono scesi a terra e si sono diretti verso la coppia avvinghiata sul ciglio della via. All'loro intervento, l'Apollonio è fuggito con la «Cadillac» e la ragazza è stata abbandonata. I passanti con sveuta e raccomandata alla pensione dei suoi genitori.

Ieri mattina, A. B. ha dichiarato la faccenda alla Squadra Mobile. Il dott. Giorgio ha affidato le indagini al dottor Fedele. I quali in poche ore, è riuscito a identificare e a trarre in arresto l'aggressore.

Gli accertamenti sono stati facilitati dal numero di targa della «Cadillac», fornito agli investigatori da coloro che avevano soccorso la turista. Tale numero ha permesso l'immediata identificazione della proprietaria dell'auto: la moglie di Luigi Apolloni. Il giovane, che era già noto alla polizia per i suoi turbolenti trascorsi e pregiudicato per detenzione abusiva di armi, lesioni colpose, furto, falso e espatrio clandestino, è stato fermato e messo a confronto con la A. B., che l'ha immediatamente riconosciuto. Di qui l'arresto e la denuncia.

Luigi Apolloni

### Due ragazzi trovano una bomba a mano

Una bomba a mano in perfetto efficienza è stata trovata da due ragazzi — Aldo Carpacecchia e Carlo Proietti, entrambi di 12 anni e abitanti in via Monte Pulciano 42 — che l'hanno consegnata al commissariato di Porta San Giovanni.

Un proiettile americano da 60 millimetri è stato trovato durante i lavori di sterro nel cantiere Verdini, in via delle Cilicia, 20: l'ordigno è stato rimosso dai tecnici della Direzione d'artiglieria.

*Sette Colli*

## Contatori Te.Ti

Torniamo a ricevere, da qualche tempo, numerose lamentele a proposito del funzionamento dei famigerati contatori telefonici. Come è noto, i contatori del telefono sono quelle cose che si sanno esistono, ma che nessuno ha modo di vedere. Li vedono solo gli incaricati della Te.Ti. quando si tratta di fare la somma degli scatti e di far pagare il saladissimo canone fisso e supplementare.

Non vale, per riparare alla precarietà della situazione, ricorrere ogni trimestre alla detrazione di una quota fissa di scatti tassabili. Ciò, semmai, conferma che il funzionamento dei contatori è molto approssimativo. E' una specie di confessione che la Te.Ti. fa ai suoi utenti con l'aria di dire: «Può darsi che tu, utente, abbia ragione, ma io meglio di così non posso fare». Buona fede a parte.

Noi vogliamo usare parole grosse ma ci sembra che questo sistema singolare sia diventato sempre più una questione morale, oltre che una questione di giustizia. Per tutti i servizi pubblici, ogni utente che lo desideri, ha modo di controllare i consumi che effettua, momento per momento. Visto che si è ritenuto indispensabile arrivare alle tariffe a contatore anche per il telefono, la stessa regola deve valere per la Te.Ti. E non è caso ripreso di ritornare il discorso oggi che la Te.Ti. è controllata dall'IRI.

## Il genero di Alcide De Gasperi derubato di oltre sei milioni

**Arrestato l'infedele contabile della società « Tor di Valle costruzioni » A Regina Coeli un ladro colpito da quattro ordini di carcerazione**

L'ing. Pietro Cattaneo, genero del defunto leader della Democrazia Cristiana Alcide De Gasperi, è stato derubato di ben sei milioni e mezzo di lire da un contabile. L'impiegato infedele — Giovanni Tanfani di 36 anni, abitante in via Ugo Balzani 21 — è stato arrestato ieri mattina da un sottufficiale della Squadra mobile nel suo appartamento: sul suo capo pendeva infatti un mandato di cattura per appropriazione indebita aggravata e continuata spiccato dalla Procura della Repubblica.

Secondo quanto abbiamo potuto apprendere, il Tanfani ha sottratto la forte somma in sette mesi (gennaio, marzo, aprile e maggio) dalle casse della società Tor di Valle, creata dal marito di Maria Romana De Gasperi per la costruzione dell'omonimo ippodromo. La denuncia che ha portato all'arresto del contabile era stata sporta tempo presente da alcuni soci della stessa società.

Sempre nella giornata di ieri alcuni agenti della Mobile hanno rintracciato e arrestato il napoletano Michele Lavano di 38 anni, il quale era da tempo ricercato in quanto colpito da quattro ordini di carcerazione per furti aggravati e deve scontare quasi tre anni di carcere.

Giovanni Tanfani

### « Visita » dei ladri in un bar-latteria

La scorsa notte, i ladri hanno visitato il bar latteria del signor Trento Filesi, in via Ugo Papa e hanno rubato 10 mila lire in contanti, un apparecchio radio, alcuni pacchi di biscotti e caramelle e 40 gettoni telefonici, il tutto per 45 mila lire.

### TROVATO MORENTE IN CASA

Un uomo di 42 anni [illegible] Nella [illegible] è stato trovato morente nel salotto dell'appartamento dove abitava, in via Giovanni Severano 53 a Portonaccio. Il medico lo ha ricoverato in coma [illegible] per colpa di [illegible] Pare che escluso che il poveretto sia avvelenato con barbiturici.

Alle ore 18 quando la signora [illegible] aveva deciso di [illegible] una merenda [illegible] il Castellari, era disteso sul divano e respirava a fatica. Poco dopo, chiamati dalla donna, sono accorsi i signori Francesco Bonanni, cugino del [illegible] e il dottor Mario Bo[illegible] Quest'ultimo [illegible] la povera donna, ne ha constatato [illegible] e ha convocato [illegible].

La Squadra mobile sta cercando di [illegible] questo [illegible] questo momento [illegible] ragione per la vita per difficoltà finanziarie.

### Oratori di A. Scarlatti

Domani, alle 21,15, nell'Oratorio del SS. Crocifisso il Centro dell'Oratorio Musicale presenta: Agi et Ismale esulati» oratorio di Alessandro Scarlatti (1660-1725). Dirige il M° Lino Bianchi.

### CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 21 riunione corse di levrieri a parziale beneficio della CRI.

A SANTA MARIA DELLA PIETA'

## La morte del demente avvenne per paralisi

Sulla morte di Giuseppe Salvati, ricoverato nell'ospedale di Santa Maria della Pietà, è stata condotta un'inchiesta all'interno dell'istituto. Da essa risulta che il malato, un uomo di 68 anni, lo stesso colpito il 6 maggio scorso da una paralisi mentre svolgeva i lavori per il piano. Le sue condizioni nei giorni immediatamente precedenti erano normali e ciò risulta dai controlli effettuati dai medici.

Il Salvati era stato infatti appena trasferito dal decimo padiglione «osservazione» al settimo «cronici», e per ciò sottoposto ad una duplice visita secondo il regolamento.

D'altra parte l'altro malato che verrebbe indicato da un solo ex degente come colui che [illegible] vecchio era stato dimesso dall'ospedale il 2 maggio. Costui, chiesto di essere rimasto [illegible] la Santa Maria della Pietà [illegible] giorni di sono e naturalmente respinse ogni addebito. Gli altri malati che vivevano insieme al Salvati [illegible] hanno dichiarato, a loro volta, di non aver mai assistito a scene di violenza e di avere avuta notizia indirettamente.

Questo è quanto risulta nell'ospedale. L'inchiesta giudiziaria in corso e le indagini dei carabinieri vogliono chiarire o contrastare tali risultati. Vedremo, giudizi definitivi o tentare odiose e penose speculazioni affinchè, è quanto meno, avventato.

## Accoltella il fidanzato e poi tenta di uccidersi

*La ragazza era stata abbandonata Un movimentato episodio precedente*

Costanza Sabatino, una giovane donna di 26 anni, ha vibrato ieri sera una coltellata contro l'ex fidanzato Antonio Fuga di 25 anni ferendolo non gravemente al petto. Subito dopo il gesto disperato la ragazza ha tentato di avvelenarsi con alcune compresse di barbiturici. I motivi del ferimento vanno ricercati, secondo le affermazioni della Sabatino, nella brusca decisione del Fuga di interrompere la relazione intima che lo legava da tempo alla giovane.

Verso le ore prima dell'accoltellamento, cioè sabato sera, la Sabatino si era presentata all'ospedale San Giovanni per farsi medicare affermando che il Fuga aveva tentato di gettarla dalla motocicletta sulla quale viaggiavano insieme.

Costanza Sabatino abita in via Quattro Cantoni 72 [illegible] la [illegible] Fuga [illegible] [illegible] Lungo [illegible] [illegible] Polizia Centrale. E' [illegible] fra i due una violenta [illegible] per l'epilogo del giorno precedente che per le ragioni più generali accennate. La ragazza ha tentato inutilmente di convincere [illegible] a non abbandonarla: anche di essere in attesa di un bambino [illegible] esasperata, ha tratto dalla borsetta un coltello [illegible] ha colpito il Fuga.

Mentre il giovane veniva medicato all'ospedale San Giovanni e giudicato guaribile in [illegible] giorni, [illegible] dal pronto intervento della Mobile [illegible] la Sabatino. La ragazza [illegible] è stata trattenuta [illegible] un interrogatorio [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible]